

8. Materiali di consumo per laboratorio fotografico	L.5.000.000
9. nr° 1 Stativo per riproduzioni (mini Reprovit) con obiettivo Nikkor micro 55mmAI	L.2.000.000
10. Reattivi per analisi speditive stupefacenti (Duquenois-Joung-Marquis-acido cloridrico-cloroformio)	L. 100.000

Uffici Polizia di: Kruje - Kavaja - Lushuje - Fier - Lac - Lezhe - Shengjin

Una dotazione minimale potrebbe comprendere, per ciascun Ufficio, la fornitura del sottoelencato materiale:

1. nr° 1 corredo fotografico (corpo macchina Nikon FM-obiettivi Nikkor 28/85 e 55 micro AI-lampeggiatore Metz 60 CT1). £. 4.500.000x7	L.31.500.000
2. nr° 1 valigia sopralluogo £. 1.000.000 x7	L. 7.000.000
Totale	L.205.700.000

PAGINA BIANCA

Allegato 5

Formazione

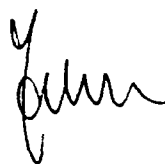
APPUNTO

L'attività svolta dalla Missione Italiana Interforze in Albania nel settore della formazione ha riguardato la effettuazione di **corsi di addestramento teorico-pratici** in loco e in Italia.

Per quelli **tenutisi nel nostro Paese**, sono state sostenute spese per un importo pari a lire **111.000.000**, utilizzando i fondi stanziati dalla Legge 212/92 per il 1999.

Roma, 3 gennaio 2001

Il Consigliere Ministeriale



Allegato 6

Consulenza

MISSIONE ITALIANA INTERFORZE DI POLIZIA IN ALBANIA

Punto di situazione sull'attività di consulenza degli esperti della Missione Italiana Interforze

A) Testi normativi già convertiti in legge

- Legge sul nuovo ordinamento della Polizia di Stato albanese;
- Codice della Strada;
- Legge sulla polizia giudiziaria;
- Legge sui c.d. gommoni;

o O o

B) Bozze di testi normativi già predisposti

- Legge di ratifica ed esecuzione della Convenzione Unica dell'ONU sugli stupefacenti, adottata a New York il 30 marzo 1961, e del Protocollo di emendamenti, adottato a Ginevra il 25 marzo 1972 (trasmessa al Parlamento);
- Legge di ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'ONU sulle sostanze psicotrope, adottata a Vienna il 21 febbraio 1971 (trasmessa al Parlamento);
- Legge di ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'ONU contro il traffico illecito delle sostanze stupefacenti e psicotrope, adottata a Vienna il 20 dicembre 1988 (trasmessa al Parlamento);
- Decreto sull'Organizzazione della Polizia Criminale a livello centrale, regionale e locale (trasmesso al Ministero dell'Ordine Pubblico. Il documento è entrato a fare parte del progetto normativo

globale sull'organizzazione del Ministero dell'Ordine Pubblico da trasmettere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri);

- **Legge speciale in tema di prevenzione e repressione del traffico di sostanze stupefacenti** (è stata trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri);
- **Legge sulla istituzione del Centro Elaborazione Dati delle forze di Polizia** (all'esame finale del Ministero dell'Ordine Pubblico: nella prossima settimana formerà oggetto della riunione del Comitato del Ministero dell'Ordine Pubblico per l'ulteriore trasmissione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri);
- **Regolamento sulle procedure di raccolta, accesso, comunicazione, cancellazione e integrazione dei dati per il Centro Elaborazione Dati** (trasmesso al Ministero dell'Ordine Pubblico, ha formato oggetto di esame da parte di un gruppo di lavoro misto italo-albanese; il documento sarà trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dopo che la stessa avrà approvato e inviato al Parlamento la legge di cui all'alinea precedente);
- **Decreto Ministeriale sulla istituzione della commissione tecnica nell'ambito del Centro Elaborazione Dati** (trasmesso al Ministero dell'Ordine Pubblico: formerà oggetto di esame da parte di un gruppo di lavoro misto italo-albanese);
- **Normativa secondaria relativa al Centro Elaborazione Dati** (trasmessa al Ministero dell'Ordine Pubblico: formerà oggetto di esame da parte di un gruppo di lavoro misto italo-albanese);
- **Modifica e integrazione della legge sugli stranieri** (la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato le modifiche suggerite);
- **Modifiche e integrazione al codice penale con riferimento ai minori e alla prostituzione** (trasmessa al Ministero dell'Ordine Pubblico è stata esaminata solo in parte da un gruppo di lavoro composto da rappresentanti della Missione Italiana Interforze, dell'OSCE, della MAPE e della Polizia Criminale del Ministero dell'Ordine Pubblico. L'esame è stato interrotto perché il Ministero

della Giustizia ha inviato al Parlamento un autonomo progetto di legge che recepisce solo in parte le proposte della Missione);

- **Decreto ministeriale relativo all'organizzazione dell'ufficio dei minori presso le Direttorie regionali di polizia** (all'esame del Ministero dell'Ordine Pubblico);
- **Legge di modifica e integrazione del codice di procedura penale con riferimento alla giustizia minorile** (trasmessa al Ministero dell'Ordine Pubblico);
- **Regolamento sull'organizzazione della polizia stradale** (trasmessa al Ministero dell'Ordine Pubblico. Ha formato oggetto di esame da parte di un gruppo di lavoro misto italo-albanese);
- **Decreto sugli strumenti per il controllo della velocità dei veicoli** (trasmesso al Ministero dell'Ordine Pubblico. Per l'approvazione si attende l'acquisto delle apparecchiature).
- **Legge sulla sicurezza della circolazione stradale e disciplina dell'attività di autoriparazione, compravendita, mediazione sulla vendita, deposito, locazione di veicoli a motore e rimorchi, consulenza sul settore automobilistico** (trasmessa al Ministero dell'Ordine Pubblico);
- **Regolamento sull'uso di strumenti per l'accertamento dello stato di ebbrezza delle persone alla guida di autoveicoli** (trasmesso al Ministero dell'Ordine Pubblico. Per l'approvazione si attende l'acquisto delle apparecchiature);
- **Legge sull'organizzazione degli Uffici della Polizia di Confine e dell'Immigrazione** (trasmessa al Ministero dell'Ordine Pubblico).

C) Attività di consulenza in corso

- Legge istitutiva degli istituti penali minorili, delle case di rieducazione e dei servizi sociali minorili;
- Regolamento sull'attività di scorta tecnica a trasporti eccezionali prevista dall'art. 10 del Codice della Strada albanese;

o O o

D) Attività di consulenza da avviare

- Norme sul riciclaggio.

Tirana, 3 gennaio 2001

IL CAPO MISSIONE



PAGINA BIANCA

Allegato 7

Protocollo d'Intesa del 5 luglio 2000

Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana ed il Ministero dell'Ordine Pubblico della Repubblica di Albania concernente la consulenza e l'assistenza finalizzate alla riorganizzazione delle forze di polizia albanesi, nonché lo sviluppo della collaborazione tra i due Paesi nella lotta alla criminalità.

Visto il Protocollo d'Intesa firmato a Roma il 10 gennaio 2000;

Valutati i risultati conseguiti dalla Missione Italiana Interforze nell'attività di consulenza, assistenza e addestramento a favore delle forze di polizia albanesi, nel rispetto del citato Protocollo;

Tenuto conto delle iniziative sviluppate dal Ministero dell'Ordine Pubblico albanese per un aggiornamento dei profili organizzativi ed operativi della Polizia di Stato schipetara;

Considerata la necessità di completare i programmi di consulenza ai fini della costituzione di un aggiornato sistema ordinamentale albanese in materia di ordine e sicurezza pubblica;

Ravvisata l'esigenza di completare e consolidare il piano d'azione in materia di prevenzione generale finora realizzato sul territorio e lungo le coste albanesi per meglio arginare i flussi migratori clandestini e contrastare altri traffici illeciti tra l'Albania e l'Italia;

Ritenuto di particolare importanza l'obiettivo di rendere sistematica ed incisiva la cooperazione tra i Ministeri dell'Interno italiano e dell'Ordine Pubblico albanese nella lotta alla criminalità;

Il Ministro dell'Interno della Repubblica Italiana ed il Ministro dell'Ordine Pubblico della Repubblica di Albania, di seguito denominati Parti Contraenti, hanno ritenuto di sviluppare ulteriormente la cooperazione nei termini appresso specificati:

Articolo 1

La Missione Italiana Interforze per la realizzazione degli ulteriori programmi di cooperazione è prorogata fino al 31 dicembre 2000.

Articolo 2

Le Parti Contraenti si impegnano a completare le attività di consulenza sviluppate nel rispetto dei precedenti Protocolli.

La Parte albanese si impegna a finalizzare le proposte concordate.

Articolo 3

La Missione Italiana Interforze, d'intesa con le autorità albanesi, fornirà consulenza e assistenza per l'estensione del dispositivo di controllo del territorio nelle restanti province dell'Albania.

A tal fine, la Parte italiana completerà il sistema delle Sale Operative presso le strutture di polizia.

Articolo 4

La Parte italiana assicurerà la consulenza per gli aspetti regolamentari ed organizzativi della Polizia Stradale, anche con riferimento alle problematiche delle aree urbane, ad integrazione delle precedenti attività svolte dalla Missione Italiana Interforze nello specifico settore.

La consulenza riguarderà anche la creazione di strumenti più efficaci per la lotta al traffico di veicoli rubati.

Articolo 5

La Parte italiana completerà la consulenza per gli aspetti regolamentari ed organizzativi della Polizia di confine terrestre, marittima ed aerea, al fine di potenziarne le capacità nelle attività di prevenzione e repressione dei flussi migratori clandestini e dei traffici illeciti.

Le Parti Contraenti si impegnano a migliorare i dispositivi di controllo terra-mare, anche sotto il profilo del coordinamento dei relativi servizi, e ad intensificare la collaborazione con la polizia greca nel quadro delle intese trilaterali raggiunte in materia.

Articolo 6

Le Parti Contraenti prevedono, ove necessario, l'impiego di mezzi aerei delle Forze di polizia italiane per supportare le strutture della Missione Italiana Interforze impegnate a fornire assistenza alla polizia albanese, secondo le intese tecniche concordate.

Articolo 7

Le Parti Contraenti completeranno l'attività di consulenza in materia di politica criminale e assicureranno il perfezionamento dei profili organizzativi delle strutture di intelligence ed investigative della polizia criminale albanese e l'attivazione del Centro Elaborazioni Dati del Ministero dell'Ordine Pubblico albanese.

Le Parti Contraenti, al fine di rendere più efficace la collaborazione nella lotta alla criminalità organizzata ed ai traffici illeciti, conferendo alla stessa adeguata sistematicità, procederanno alla costituzione di un Ufficio di Collegamento italiano in Albania ed al distacco di un Ufficiale di Collegamento albanese in Italia.

Articolo 8

Con riferimento allo sviluppo, da parte albanese, del progetto di riordino del sistema formativo della Polizia di Stato, per il quale continuerà ad essere fornita collaborazione dalla Missione Italiana Interforze, la Parte italiana curerà la effettuazione di ulteriori corsi di formazione e specializzazione per il personale della Polizia Criminale, Stradale e di Confine albanese e l'organizzazione di altre visite di istruzione presso le strutture delle Forze di polizia nazionali.

Articolo 9

La Parte italiana, tenuto conto del completamento del dispositivo di controllo del territorio e delle esigenze della Polizia Stradale e di Confine albanese, provvederà alla fornitura gratuita al Ministero dell'Ordine Pubblico albanese di 24 autovetture Mitsubishi Pajero e di attrezzature per le Sale Operative e gli Uffici di Frontiera.

Articolo 10

Per gli aspetti della cooperazione non espressamente esplicitati nel presente Protocollo restano valide le disposizioni previste nei precedenti Protocolli d'Intesa.

Articolo 11

Il presente Protocollo entrerà in vigore alla data di ricezione della seconda delle due notifiche con le quali le Parti Contraenti si saranno comunicate l'avvenuto espletamento delle rispettive procedure interne.

In fede di che i sottoscritti, debitamente autorizzati, hanno firmato il presente Protocollo.

Fatto a Tirana il 5 luglio 2000 in due originali, ciascuno nelle lingue italiana ed albanese.

Per il Governo
della Repubblica Italiana



Per il Governo
della Repubblica di Albania

